

BANDO

Misura 5: Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione art. 18 del Reg. UE 1305/2013

Sottomisura 5.1: Sostegno ad investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici paragrafo 1, lettera a

Tipologia 5.1.1: Prevenzione danni da calamità naturali e da erosione suoli agricoli in ambito aziendale ed extraaziendale

Azione C: Investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti di suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	1
2. OBIETTIVI E FINALITÀ	2
3. AMBITO TERRITORIALE.....	2
4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	2
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	3
6. BENEFICIARI.....	6
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE.....	6
8. SPESE AMMISSIBILI.....	7
9. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO	10
10 . CRITERI DI SELEZIONE.....	11
11 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.....	14
12 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.....	18
13 MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO.....	20
14 PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI	21
15 IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI.....	21
16 CONTROLLI	22
17 RIDUZIONI, ESCLUSIONI, REVOCHE E SANZIONI.....	22
18 MODALITA' DI RICORSO	22
19 TRATTAMENTO DATI PERSONALI	22
20 ALLEGATI.....	23

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Reg. (UE) n. 1305/2013 - Titolo III Sostegno allo sviluppo rurale:
 - Art. 18 paragrafo 1, lettera a), Investimenti in azioni di prevenzione;
 - Art. 45, Investimenti;
- Reg. (UE) n. 1303/2013, articolo 69-Norme specifiche in materia di ammissibilità per le sovvenzioni e per l'assistenza rimborsabile;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai Regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) n. 2017/892, (UE) n. 2016/1150, (UE) n. 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) n. 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2023) 8540 final del 01/12/2023 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania Vers.12.0;
- Disposizioni attuative Generali per le Misure non connesse alle superfici e/o agli animali del PSR Campania 2014/2020 - Versione 4.0 approvate con DRD n. 239 del 30/05/2022 e s.m.i. (di seguito in breve Disposizioni Attuative);
- Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusione del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o animali del PSR Campania 2014-2020 (versione2.0), approvate con DRD n.423 del 30/10/2018;
- Programma di Sviluppo Rurale Regione Campania 2014/2022 - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali: approvazione del "Modello organizzativo per la progettazione e per l'attuazione delle Misure" e del "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" (versione 1.0) approvate con D.R.D. n. 346 del 07/09/2022;
- Istruzioni AGEA per il controllo dei limiti di cumulabilità dei sostegni previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 con altre agevolazioni nazionali di carattere fiscale (versione 1.0 - settembre 2021);
- Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);
- Regolamento (UE) 2018/1882 della Commissione relativo all'applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate;
- Regolamento (UE) 2021/605 che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana;
- Regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione che integra il Regolamento (UE)

2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate;

- Decreto del Ministero della Salute n.1195 del 18/01/2022 "Misure di controllo e prevenzione della diffusione della Peste suina africana";
- Decreto-legge del 17 febbraio 2022, n. 9, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2022, n. 29;
- Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali e del Ministero della Transizione ecologica, del 28 giugno 2022 (GU n.173 del 26-7-2022) concernente: "Requisiti di 9 biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 febbraio 2023 nomina Commissario Nazionale alla PSA;
- Ordinanza n. 1 del 26/5/2023 il Presidente della Regione Campania, a seguito della conferma di casi di PSA accertati in carcasse di cinghiali rinvenuti nei Comuni di Sanza e Montesano sulla Marcellana (SA), ha istituito in Campania la zona infetta, che comprende 17 Comuni, di seguito riportati: Buonabitacolo, Casalbuono, Casaletto Spartano, Castelle in Pittari, Montesano sulla Marcellana, Monte San Giacomo, Morigerati, Padula, Piaggine, Rofrano, Sala Consilina, Sassano, Sanza, Teggiano, Torraca, Tortorella e Valle dell'Angelo;
- Ordinanza n. 5 del 24/08/2023 del Commissario nazionale PSA, recante misure di controllo ed eradicazione della PSA;

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

La tipologia di intervento opera nell'ambito del fabbisogno F13 "Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale" e intende intervenire per ridurre le conseguenze delle calamità naturali di natura biotica quali le malattie di categoria A in animali allevati. Nello specifico, si fa riferimento alla Peste Suina Africana (PSA), malattia infettiva virale trasmissibile, che colpisce i suini domestici e i cinghiali selvatici. Tale malattia, che rappresenta una grave minaccia per la popolazione animale interessata, influisce gravemente sulla redditività del settore zootecnico suinicolo e quindi incide, in modo significativo, anche sulla produttività del settore agricolo. Ciò, a causa di perdite sia dirette, che indirette, con possibili gravi ripercussioni economiche in relazione al blocco delle movimentazioni delle partite di suini vivi e dei relativi prodotti derivati, all'interno dell'Unione e nell'export. Tra gli allevamenti suinicoli, particolare vulnerabilità presenta quella del suino razza casertana, tipo genetico autoctono (TGA), che è da annoverarsi tra le razze animali a limitata diffusione iscritte nei Registri Anagrafici e, pertanto, meritevoli di tutela.

La tipologia 5.1.1 azione C) risponde, in particolare, alla priorità 3 dell'Unione "Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, benessere degli animali e gestione del rischio in agricoltura", ed alla Focus Area 3b) "Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali".

La richiamata tipologia di azione, pertanto, in stretta coerenza con le indicazioni di cui al DL n. 9 del 17/02/2022, finanzia interventi atti ad adeguare gli allevamenti suinicoli attraverso la realizzazione di apposite reti perimetrali (con dotazione di "doppia recinzione") che circondano l'area di allevamento al fine di ridurre il più possibile il rischio di contatto tra maiali e suidi allevati con altri animali veicolo del virus della PSA.

3. AMBITO TERRITORIALE

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione della tipologia d'intervento è rappresentato dall'intero territorio regionale.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per il presente bando è fissata in euro **8.300.000,00** che gravano sui fondi nazionali integrativi recati al PSR Campania 2014/2022 dalla Legge 106/2021.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La presente tipologia di intervento sostiene investimenti aziendali destinati alla realizzazione ex - novo, o all'adeguamento, di protezioni con recinzioni perimetrali doppie atte ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA. **L'allevamento a seguito dell'intervento deve aumentare la propria biosicurezza (biosicurezza rafforzata) disponendo di una doppia recinzione perimetrale delle intere strutture allevatorie con uno spazio tra recinzione interna ed esterna di almeno 100 cm.**

Di seguito si rappresentano le caratteristiche tecniche che le recinzioni per allevamenti suini semi-bradi devono possedere ai fini della biosicurezza nei confronti PSA (riduzione contatto diretto tra suini domestici e selvatici).

Schema tecnica di riepilogo intervento – prima tipologia	
Recinzione doppia	rete metallica esterna + rete metallica interna
Spazio tra recinzione interna ed esterna:	almeno 100 cm, ovvero lo spazio necessario ad impedire il contatto muso-muso tra i suini detenuti e gli eventuali cinghiali selvatici presenti all'esterno dell'allevamento e consentire all'operatore adeguata pulizia
Maglie:	larghezza uguale o inferiore a 10 cm romboidali o rettangolari saldate
Distanza tra pali di sostegno reti:	massimo 2 mt
Altezza minima fuori terra:	150 cm (*).
Pali della recinzione	zincati o di essenze legnose resistenti alla marcescenza
Le reti di recinzione devono essere interrate di almeno 30 cm e non sono ammissibili cordoli di cemento.	
I cancelli devono essere di altezza non inferiore a quella della recinzione e avere un'altezza da terra non superiore a 10 cm	

Note (*): l'altezza delle recinzioni deve aumentarsi opportunamente nelle parti declivi (in presenza di pendenze pari o superiori a 45° l'altezza va raddoppiata)

2.Scheda tecnica di riepilogo intervento – seconda tipologia	
Recinzione doppia	rete metallica esterna + recinzione elettrica solo per recinzione interna
Spazio tra recinzione interna ed esterna:	almeno 100 cm, ovvero lo spazio necessario ad impedire il contatto muso-muso tra i suini detenuti e gli eventuali cinghiali selvatici presenti all'esterno dell'allevamento e consentire all'operatore adeguata pulizia. La recinzione metallica esterna deve avere le stesse caratteristiche della prima tipologia.
Limitatamente alla recinzione elettrica, distanza massima tra pali di sostegno 3 metri	
Almeno 3 fili elettrici posti a diversa altezza, ovvero tra 10 e 60 cm di altezza.	
Cartelli di avvertimento per segnalare la struttura con passaggio di corrente elettrica posti a 50 metri l'uno dall'altro	
È vietato elettrificare il filo spinato	

REQUISITI MINIMI TECNICI DELLE RECINZIONI PERIMETRALI

Reti metalliche: Realizzazione e messa in opera di recinzione con pali zincati o di essenze legnose resistenti alla marcescenza, quest'ultimi eventualmente trattati (ad es. impermeabilizzati per almeno 60 cm con catrame liquido ed utilizzati solo quando asciutti), che devono avere un'altezza non superiore a 150 cm fuori terra ed interrati per almeno 30 cm, sostenuti ed ancorati in appositi plinti oppure, nel caso di pali legnosi, infissi direttamente nel terreno.

I pali dovranno essere posti ad una distanza di massimo 2 metri, l'uno dall'altro e per fissare la rete andrà teso del filo di ferro zincato orizzontalmente fra un palo e l'altro in almeno tre punti.

Le reti della recinzione potranno essere realizzate con rete metallica, con filo di diametro minimo di 5 mm e maglia uguale o inferiore a 10 cm romboidali o rettangolari. *Le reti devono essere interrate di almeno 30 cm e non sono ammissibili cordoli di cemento.* Per impedire il sottopasso, al margine inferiore dovrà essere posto del filo di ferro zincato.

I recinti dovranno essere dotati di apposito cancello realizzato in telaio metallico o in legno di almeno 1,5 metri di larghezza (cioè pari ad almeno all'altezza della recinzione) e dotati di una traversa antiscavo in legno e/o ferro. I cancelli devono avere un'altezza da terra non superiore a 10 cm.

In aree collinari e montane l'altezza della rete è proporzionale alla pendenza, specificatamente nel caso di inclinazione di 45°, o superiore, la rete deve essere alta almeno il doppio dell'altezza minima.

recinzione elettrica - solo per recinzione interna: dotata di elettrificatore e messa a terra, paletti e isolatori, fili conduttori e sistema di controllo. La distanza massima tra i paletti di sostegno è fissata in 3 metri - almeno 3 fili elettrici posti a diversa altezza, ovvero tra 10 e 60 cm di altezza. Cartelli di avvertimento per segnalare la struttura con passaggio di corrente elettrica posti a 50 metri l'uno dall'altro.

La recinzione deve essere realizzata ed installata a norma di legge (la normativa di riferimento per le recinzioni elettriche è regolata dall'emendamento A12 della normativa europea CEI 60335-2-76:2005 UNE-EN 60335-2-76:2005/A12:2011).

Le recinzioni dovranno essere collocate al di fuori dei coni visivi di una eventuale rete sentieristica dell'area in modo da ridurne al massimo l'impatto visivo.

In caso di interventi ricadenti nei Siti della rete Natura 2000, gli stessi dovranno:

- rispettare le "Misure di Conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della Rete Natura 2000 della Regione Campania" DGR 795/2017;
- rispettare la struttura indicata nel "Manuale di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CE" disponibile su <http://vnr.unipg.it/habitat/>, nel ripristino o nel miglioramento dei tipi di habitat di allegato I della Direttiva 92/43/CE, sentito sempre il parere vincolante del soggetto gestore (nei casi considerati direttamente connessi o necessari alla gestione dei siti e pertanto non soggetti a valutazione di incidenza).
- garantire la qualità dell'opera e la rispondenza alle relative finalità;
- rispettare le norme generali e particolari di protezione dell'ambiente, della flora e della fauna selvatica;
- garantire la conformità alle norme urbanistiche, paesaggistiche ed ambientali;
- rispettare tutte le norme relative alla sicurezza;
- essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori per le aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e LR 33/1993 e ss.mm.ii.

Gli stessi interventi, purché suscettibili – appunto - di generare incidenze significative sul patrimonio naturalistico tutelato nei richiamati Siti perché in essi ricadenti o in grado di determinare interferenze a distanza sui Siti più prossimi, devono essere altresì assoggettati ad apposita procedura di Valutazione di Incidenza (come previsto dall'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano", in conformità alle Linee guida Nazionali per la Valutazione di incidenza (VIncA) di cui alla Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019).

Qualora, invece, gli interventi da realizzarsi siano individuati in aree ricomprese anche solo parzialmente nei già richiamati Siti della Rete Natura 2000, dovrà essere presentata la richiesta di avvio della procedura di valutazione di incidenza (screening o valutazione appropriata) ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e delle Linee Guida regionali (DGR 280/2021). La concessione dell'aiuto, pertanto, resterà subordinata alla presentazione del provvedimento, in quanto rilasciato dall'autorità competente nelle forme secondo i termini indicati al successivo articolo 7.

Ove rispetto agli interventi da realizzare in aree esterne si ritenga non sussistano connessioni funzionali tra gli investimenti previsti e i Siti della Rete Natura 2000 più prossimi, alla Domanda di Sostegno deve essere allegata la relazione del tecnico progettista che ne riporti le motivazioni comprendente:

1. la distanza in linea d'aria delle aree di intervento dai siti della Rete Natura 2000 più prossimi (distanza in m lineari) accompagnata dalla rappresentazione della stessa su foto satellitare riportante la data di acquisizione (con l'indicazione grafica del perimetro dell'area di intervento e della distanza dai siti);
2. le coordinate georeferenziate dell'area di intervento (EPSG=32663);
3. le motivazioni per le quali si ritiene che non vi siano connessioni funzionali tra gli investimenti previsti e i Siti della Rete Natura 2000 più prossimi.

Ai sensi dell'art. 60 del Reg. 1305/2013, saranno considerate valide tutte le spese sostenute a partire dal 26/05/2023, data della notifica ufficiale dell'epidemia in Campania.

6. BENEFICIARI

Possono presentare domanda di sostegno le seguenti tipologie di beneficiario:

- Imprenditori agricoli (ai sensi dell'art. 2135 c.c.), in forma singola (ditte individuali) o associata (società di capitale, di persone o cooperative) conduttori di aziende zootecniche con allevamento di suini e/o suidi, in quanto in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 7.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

Possono presentare domanda di sostegno i soggetti richiedenti individuati ai sensi del precedente articolo 6, purché in possesso - all'atto di presentazione della domanda - dei seguenti requisiti:

- titolari di allevamento suinicolo in attività come imprese individuali, società (di persone o capitali) o cooperative, iscritte nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente ed alla Banca dati nazionale zootecnica impegnate nella produzione primaria;
- titolari di partita IVA con un codice ATECO 2007 appartenente alla sezione A Divisione 01 fino alla 01.50;
- essere in possesso di posizione contributiva/previdenziale in ambito agricolo;
- non deve essere registrato come allevamento di suini familiari da autoconsumo nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN);
- essere in possesso di un allevamento con consistenza, alla data di emanazione del bando, di almeno 5 capi suini come rilevabile dal Registro di stalla informatizzato della Banca Dati dell'Anagrafe Zootecnica (BDN);
- in possesso dei beni su cui realizzare gli investimenti. La disponibilità giuridica dei beni immobili deve essere assicurata per il periodo necessario alla realizzazione dell'intervento e per i successivi 5 anni dal pagamento finale, a garanzia del periodo di stabilità delle operazioni, di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Il requisito deve risultare da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato) dal quale sia verificabile la disponibilità giuridica del bene, con espressa autorizzazione ad eseguire miglioramenti;
- essere in possesso di tutti gli atti di assenso prescritti e necessari per la realizzazione delle opere previste dalla normativa vigente ovvero delle relative richieste presentate agli Enti competenti, a corredo del progetto esecutivo o definitivo. I titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell'intervento possono essere acquisiti presso gli enti competenti anche dopo la presentazione della Domanda di Sostegno e trasmessi al Soggetto Attuatore competente, a mezzo PEC, entro il termine ordinatorio di 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURC. Tale termine è elevato a 90 giorni nel caso siano necessarie anche autorizzazioni in materia ambientale.
- totalizzato un punteggio minimo, qualora ne ricorrano le condizioni, sulla base di specifici criteri di selezione, di cui al successivo articolo 11. A parità di punteggio, verrà data priorità ai progetti con spesa ammessa minore e, in subordine, ai beneficiari di età inferiore (per le società per quelle con data di costituzione più recente);
- possedere i requisiti di affidabilità previsti al par. 12.1 (Affidabilità del richiedente) delle Disposizioni Generali, all'atto della presentazione della Domanda, il richiedente:
 - non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale

divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

- (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;

Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il richiedente che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni/riduzioni.

Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili è avviata la verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione, per importi del contributo superiore a 150.000,00 e per importi del contributo superiore a 25.000,00 laddove il richiedente sia anche detentore di terreni agricoli.

La verifica dovrà concludersi entro la liquidazione della prima Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Prima dell'emissione del provvedimento di concessione sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC. L'eventuale riscontro negativo dello stesso determinerà l'impossibilità della stipula della concessione. Altre informazioni e preclusioni in merito alle condizioni di verifica dell'affidabilità del richiedente sono riportate nelle Disposizioni attuative, a cui questo bando fa rinvio.

Inoltre, qualora l'investimento rientri nel campo di applicazione della verifica di assoggettabilità o della Valutazione di Impatto Ambientale (art. 6, commi da 5 a 9 del D. Lgs. 152/2006, nonché in considerazione altresì del D.M. n. 52/2015) e/o della Valutazione di Incidenza (art. 5 del D.P.R. 357/1997), la decisione circa l'ammissibilità a beneficiare del sostegno dev'essere preceduta dalla necessaria valutazione, conformemente all'art. 45, comma 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013. In caso di mancata presentazione della VIA e/o della VI a corredo della Domanda di Sostegno, il tecnico progettista sarà tenuto ad attestare, con opportune modalità, la motivazione della non inclusione. La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti dal presente Bando determina l'inammissibilità o la decadenza (parziale o totale) dalla domanda di sostegno.

8. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerati ammissibili gli investimenti sostenuti a partire dal 26/05/2023 (ovvero dalla data di notifica ufficiale dell'epidemia di PSA in Campania) e realizzati nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale sull'ammissibilità delle spese ai sensi dell'art. 65 del Reg. 1303/2013 e degli artt. 60 e 61 del Reg. 1305/2013, che abbiano per oggetto il miglioramento

e/o l'adeguamento delle strutture aziendali e della gestione degli allevamenti in funzione della riduzione degli effetti della Peste Suina Africana sul potenziale produttivo agricolo degli allevamenti suinicoli o suidi; ai fini del riconoscimento delle spese sostenute nel periodo compreso tra il 26/05/2023 (ovvero dalla data di notifica ufficiale dell'epidemia di PSA in Campania) con particolare riferimento alla:

- Realizzazione ex -novo e/o adeguamento, di protezioni con recinzioni perimetrali doppie (fisse nel terreno, ma con esclusione di opere in cemento), tali da consentire all'allevamento che ne sia oggetto di conseguire, dopo l'investimento, un aumento della propria biosicurezza (cd. "biosicurezza rafforzata"); ovvero di disporre di una doppia recinzione perimetrale delle intere strutture allevatorie con uno spazio tra la recinzione interna e quella esterna di almeno 100 cm al fine di impedire il contatto muso - muso tra i suini detenuti e gli eventuali cinghiali selvatici presenti all'esterno dell'allevamento e consentire all'operatore l'adeguata pulizia e gestione della fascia. **Al riguardo, dovranno essere prese in ogni caso a debito riferimento le prescrizioni tecniche delle recinzioni, vedasi l'articolo 5 del presente avviso.**
- Spese generali, nei limiti dell'importo della spesa ammessa, previste al par. 12.4.3 delle Disposizioni Generali, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Nell'ambito delle spese generali rientrano, sempre nel rispetto dei massimali e, comunque, solo qualora direttamente connesse all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione/esecuzione, anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente dedicato, nonché le spese per le azioni informative e pubblicitarie di cui al Par. 16.3.10 delle Disposizioni Generali. Sono inoltre ammissibili le spese per garanzie fideiussorie di cui agli articoli 45 e 63 del Reg. (UE) n.1305/2013.

A pena di inammissibilità – totale o parziale - della spesa, il richiedente è tenuto al rispetto delle condizioni previste al paragrafo 13.2.2.1 (Ragionevolezza dei costi – Beneficiari Privati) delle Disposizioni Generali; con particolare riferimento alla redazione di un apposito "computo metrico", cui - come prescritto dall'articolo 11 del presente Bando - ciascun progetto dovrà fare riferimento a fini di realizzazione; previe acquisizione e comparazione da parte del richiedente di almeno tre preventivi offerti da consolidati operatori economici - tra loro concorrenti e competitivi - stabilmente presenti sul mercato nel segmento di attività avente ad oggetto la vendita e messa in opera di interventi del tipo di quelli oggetto della presente procedura.

Si fa in tal senso presente che, a decorrere dal 7 agosto 2020 l'AGEA, ha reso disponibile sul SIAN un applicativo per la richiesta dei preventivi on-line e per la costituzione di un archivio fornitori che sostituisce la PEC quale strumento per la richiesta e ricezione dei preventivi. Pertanto, per tutti i bandi pubblicati a decorrere dal 16 ottobre 2020 è obbligatorio acquisire on-line i preventivi, conformemente a quanto disciplinato con le Disposizioni Generali del PSR Campania.

Ciò detto, prima della compilazione della Domanda di Sostegno, ai fini dell'acquisizione dei preventivi (comprese le spese generali), da gestire obbligatoriamente tramite procedura informatizzata, si dovrà accedere all'applicazione Gestione preventivi per domanda di sostegno.

Per la richiesta di tutti i preventivi di spesa è obbligatorio utilizzare l'applicativo on-line disponibile ai seguenti link:

- http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-gestionepreventivi.pdf
- http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-manualegestione-preventivi.pdf

Successivamente occorre procedere come segue:

- a)** Selezionare la Regione e il Bando della presente tipologia
- b)** Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
- c)** Individuare i potenziali fornitori
- d)** Attivare l'invio della Richiesta di preventivo a ciascuno dei fornitori indicati.

Nella richiesta di preventivo deve essere chiarito che l'offerta deve riportare il dettaglio di ogni voce prevista con indicazione del numero di beni/servizi offerti, della eventuale unità di misura (cad., mq, ore, giorni, ecc.) e del relativo prezzo unitario. In altri termini i preventivi non devono essere formulati con proposte di offerte cumulative (a "pacchetto chiuso") ma devono riportare ogni elemento di dettaglio dei beni/servizi.

Durante le operazioni di cui al passo c), il richiedente è supportato dalle funzionalità SIAN di interfaccia verso l'Anagrafe Tributaria per il recupero di informazioni validate o il censimento di soggetti non ancora presenti nell'Anagrafica SIAN.

Una volta eseguiti tali passi, il sistema provvede ad inviare via PEC (o e-mail per i soggetti esteri che ne siano sprovvisti) le Richieste di Preventivo le cui informazioni sulla fornitura richiesta saranno le stesse per ciascuno dei fornitori indicati.

Le Richieste di Preventivo hanno una scadenza di 15 giorni, entro i quali il fornitore dovrà rispondere, altrimenti non sarà più abilitato a compilare ed inviare il suo preventivo.

Mediante apposite funzioni di consultazione, il richiedente potrà verificare le risposte ricevute e, ove necessario, tornare alla Richiesta di Preventivo e inviarla ad ulteriori fornitori. Anche nell'eventualità di varianti in corso d'opera, è data la possibilità di cambiare fornitore seguendo la stessa procedura di richiesta preventivo.

Il fornitore, a sua volta, riceve via PEC o e-mail la Richiesta di Preventivo comprensiva dei dati descrittivi della fornitura, il link ad una pagina web personalizzata e un codice che dovrà utilizzare, unitamente al proprio codice fiscale, come credenziali di accesso.

Una volta effettuato l'accesso e prestato il consenso al trattamento dei propri dati, il fornitore potrà:

- eventualmente integrare i propri dati anagrafici
- compilare la propria offerta di fornitura
- allegare eventuali documenti utili alla descrizione dell'offerta
- firmare il proprio preventivo
- inviarlo attraverso il sistema

Per l'operazione di firma di cui al passo d) è prevista l'opzione fra firma digitale (on line oppure off-line) e firma su carta. In quest'ultimo caso, il fornitore dovrà:

- prelevare dal sistema il preventivo già compilato in formato standard
- stamparlo su carta intestata
- firmarlo
- scansarlo
- caricarlo a sistema

A questo punto, inviando il preventivo, il fornitore concluderà le operazioni a suo carico.

Una volta ottenuti i preventivi necessari, il richiedente potrà procedere con la compilazione della propria Domanda di Sostegno. I preventivi prescelti dovranno essere allegati alla domanda con le consuete modalità.

Si ribadisce che i preventivi devono riportare ogni dettaglio relativo ai quantitativi dei singoli beni e servizi previsti, con le relative unità di misura (esempio cad., mq, ecc.) ed il relativo costo unitario, e non riportare un elenco di beni e servizi con conto totale offerto.

Ai sensi dell'art. 69, par. 3, punto c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA non è ammissibile. L'IVA, che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile.

Fermo restando il divieto di doppio finanziamento, il sostegno non è cumulabile con altre agevolazioni nazionali di carattere fiscale in quanto l'intensità di aiuto raggiunge il limite fissato dall'Allegato II del Reg. (UE) 1305/13.

Per le spese sostenute prima della pubblicazione del bando e successive al 26/05/2023, ferme restando le caratteristiche tecniche delle opere finanziabili di cui paragrafo 5, il richiedente dovrà

allegare alla domanda di sostegno una indagine di mercato che dimostri la congruità della spesa.

Non sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- Per acquisto di animali, piante annuali, perenni, cespugli e loro messa a dimora;
- Per l'acquisto di materiale e attrezzature usate;
- Per gli interventi di mera sostituzione come definiti nelle Disposizioni Generali, e di manutenzione ordinaria e straordinaria di beni mobili e immobili;
- Per l'acquisto di terreni e di immobili, compresi quelli ad uso abitativo;
- Per investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria;
- Per l'acquisto di beni di consumo quali i materiali e attrezzature d'uso corrente che esauriscono normalmente l'utilizzo nell'ambito di un singolo ciclo produttivo, o nel corso di un esercizio;
- Per acquisti/forniture/lavori effettuati da soggetti differenti dal diretto beneficiario come indicato nei provvedimenti regionali giuridicamente vincolanti (cessione del credito);
- Per gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
- Per gli investimenti, servizi e/o prestazioni realizzati direttamente dal richiedente o dai lavoratori aziendali (lavori in economia);
- Per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada;
- Per l'acquisto di trattori, veicoli e attrezzature varie;
- Per l'acquisto di marchi commerciali;
- Per il conseguimento delle certificazioni volontarie;
- A qualsiasi titolo, prima della data valida per l'eleggibilità della spesa, ad esclusione delle spese generali propedeutiche alla realizzazione degli investimenti previsti in domanda purché sostenute nei 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno.

9. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Per gli interventi oggetto del presente Bando l'aiuto, conseguibile sotto forma di contributo in conto capitale, potrà essere riconosciuto alle seguenti condizioni:

- aliquota di aiuto pari all'80% del costo ammissibile (allegato 2 Regolamento (UE) 1305/2013).
- costo ammissibile massimo 200.000,00 euro per progetto. Ogni impresa può presentare un solo progetto nell'arco temporale 2023 - 2025.

È facoltà del richiedente presentare progetti superiori ai suddetti massimali, fermo restando che il contributo concedibile verrà calcolato nel rispetto del predetto limite massimo di spesa.

10 . CRITERI DI SELEZIONE

I progetti di investimento saranno valutati sulla base della griglia relativa ai parametri di valutazione riferita ai seguenti principi:

Principio di selezione n. 1: tipologia di allevamento

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No</i>	
Sistema di stabulazione	Allevamento semibrado	30		Gli allevamenti con sistema di stabulazione brado o semi-brado sono molto più vulnerabili.
	Altri sistemi di allevamento	15		
Tipo genetico in allevamento	TGA razza autoctona “casertana”	20		Il TGA razza autoctona “casertana” risulta in via di estinzione e quindi va maggiormente tutelato
	Altro	15		



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Principio di selezione n. 2: istanze provenienti dall'area infetta così come definita dalle ordinanze del Presidente Giunta Regionale in vigore

Criteri di selezione pertinenti

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
Domande di sostegno provenienti da allevatori con strutture aziendali ubicate nell'area infetta/buffer così come definita dalle ordinanze del Presidente Giunta Regionale in vigore all'emanazione del bando	Domande di sostegno provenienti da allevatori con strutture aziendali ubicate nell'area infetta/buffer così come definita dalle ordinanze del Presidente Giunta Regionale in vigore all'emanazione del bando	20		
	Domande di sostegno non provenienti da allevatori con strutture aziendali ubicate nell'area infetta/buffer così come definita dalle ordinanze del Presidente Giunta Regionale in vigore all'emanazione del bando	15		

Principio di selezione n. 3: Consistenza dell'allevamento (n. capi)

Criteri di selezione pertinenti

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
Consistenza dell'allevamento (n.capi) come rilevabile dal Registro di stalla informatizzato della Banca Dati dell'Anagrafe Zootecnica (BDN)	Da 5 capi fino a 50	30		Gli allevamenti di TGA campani minacciati di estinzione, maggiormente suscettibili per il sistema di allevamento all'infezione, sono in genere di piccola media taglia come numero di capi
	Da 51 a 100 capi	25		
	Da 101 a 500 capi	20		
	Da 501 a 1000 capi	10		
	Oltre 1000 capi		0	

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100. A parità di punteggio, verrà poi data priorità ai progetti con spesa ammessa minore e, in subordine, ai beneficiari di età inferiore (per le società per quelle con data di costituzione più recente). Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti alla copertura finanziaria delle domande ammesse si applicherà il punteggio minimo di 50.

11 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le domande di sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite compilazione della Domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale¹ di cui al paragrafo 8.1 delle Disposizioni Generali.

Per le modalità di presentazione delle domande si rinvia a quanto previsto al paragrafo 9.1 (Modalità di presentazione delle Domande) delle Disposizioni Generali.

Ai fini della presentazione delle Domande di Sostegno, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP Agea, previo conferimento di un mandato;
- presentazione per il tramite di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD 50 07 20;
- presentazione in proprio, come utente qualificato.

La Domanda di Sostegno dovrà essere rilasciata telematicamente entro i termini indicati nel Decreto di approvazione del presente bando. Le Domande di Sostegno sono rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie) per il tramite del Responsabile delle assegnazioni. Di seguito, si riportano i riferimenti dello STAFF 50.07.91 e dei Soggetti Attuatori per le Misure non connesse alle superfici e/o agli animali:

UOD a cui rilasciare le domande di sostegno	Indirizzo e recapiti
STAFF 50.07.91 - Funzioni di supporto tecnico operativo	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 - 80143 Napoli Telefono: 081 7967602 PEC: staff.500791@pec.regione.campania.it

UOD incaricate dell'istruttoria delle domande	Indirizzo e recapiti
UOD 22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino)	Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento)	Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento Telefono: 0824 364303 - 0824 364251 PEC: uod.500723@pec.regione.campania.it

¹ Il fascicolo fa fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, come previsto dall'art. 3 – comma 1 - del DM 162 del 12.1.2015 che, nel richiamare l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, individua appunto il Fascicolo aziendale quale elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale. Laddove l'insieme dei documenti ed informazioni essenziali, comuni ai diversi procedimenti amministrativi e che costituiscono il fascicolo aziendale, si configura come "documento informatico" ai sensi dell'articolo 20, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

UOD 24 – Zootecnica e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta)	Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) Telefono: 0823 554219 PEC: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli)	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 - 80143 Napoli Telefono: 081 7967272 - 081 7967273 PEC: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno)	Indirizzo: Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 PEC: uod.500726@pec.regione.campania.it

Dopo l'assegnazione della Domanda di Sostegno, il Soggetto Attuatore comunica al richiedente gli estremi della UOD a cui è stata assegnata la relativa Domanda. Tutte le istanze e le comunicazioni successive, incluse le Domande di Pagamento, sono indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di Sostegno.

La sottoscrizione della Domanda di Sostegno, da parte del richiedente, è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. La data di rilascio telematico della Domanda è attestata dalla data di trasmissione sul portale SIAN.

Secondo quanto previsto al paragrafo 9.1.1 (Segnalazione delle anomalie in fase di compilazione e rilascio della Domanda di Sostegno) delle Disposizioni Generali, qualora per un mal funzionamento tecnico l'applicativo informatico impedisca il rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN, i soggetti abilitati alla compilazione / rilascio delle domande possono segnalare l'anomalia all'indirizzo mail helpdesk@l3-sian.it del portale SIAN, ai fini dell'apertura del ticket. Tale segnalazione, con l'evidenza dell'anomalia riscontrata, va effettuata non oltre il termine ultimo per il rilascio delle domande stabilito dal bando.

Prima della compilazione della Domanda di Sostegno, si dovrà accedere all'applicazione Gestione preventivi per domanda di sostegno. Per la richiesta dei preventivi è obbligatorio utilizzare l'applicativo on-line:

- http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-gestione_preventivi.pdf
- http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-manuale-gestione_preventivi.pdf

Successivamente occorre procedere come segue:

- Selezionare la Regione e il Bando della presente tipologia
- Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
- Individuare i potenziali fornitori
- Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati.

Durante le operazioni di cui al passo c), il richiedente è supportato dalle funzionalità SIAN di interfaccia verso l'Anagrafe Tributaria per il recupero di informazioni validate o il censimento di soggetti non ancora presenti nell'Anagrafica SIAN.

Una volta eseguiti tali passi, il sistema provvede ad inviare via PEC (o e-mail per i soggetti esteri che ne siano sprovvisti) le Richieste di Preventivo le cui informazioni sulla fornitura richiesta saranno le stesse per ciascuno dei fornitori indicati.

Le Richieste di Preventivo hanno una scadenza di 15 giorni, entro i quali il fornitore dovrà rispondere, altrimenti non sarà più abilitato a compilare ed inviare il suo preventivo.

Mediante apposite funzioni di consultazione, il richiedente potrà verificare le risposte ricevute e, ove necessario, tornare alla Richiesta di Preventivo e inviarla ad ulteriori fornitori. Anche nell'eventualità di varianti in corso d'opera, è data la possibilità di cambiare fornitore seguendo la stessa procedura di richiesta preventivo.

Il fornitore, a sua volta, riceve via PEC o e-mail la Richiesta di Preventivo comprensiva dei dati descrittivi della fornitura, il link ad una pagina web personalizzata e un codice che dovrà utilizzare, unitamente al proprio codice fiscale, come credenziali di accesso.

Una volta effettuato l'accesso e prestato il consenso al trattamento dei propri dati, il fornitore potrà:

- eventualmente integrare i propri dati anagrafici
- compilare la propria offerta di fornitura
- allegare eventuali documenti utili alla descrizione dell'offerta
- firmare il proprio preventivo
- inviarlo attraverso il sistema

Per l'operazione di firma di cui al passo d) è prevista l'opzione fra firma digitale (on line oppure off-line) e firma su carta. In quest'ultimo caso, il fornitore dovrà:

- prelevare dal sistema il preventivo già compilato in formato standard
- stamparlo su carta intestata
- firmarlo
- scansarlo
- caricarlo a sistema

A questo punto, inviando il preventivo, il fornitore concluderà le operazioni a suo carico.

Una volta ottenuti i preventivi necessari, il richiedente potrà procedere con la compilazione della propria Domanda di Sostegno. I preventivi prescelti dovranno essere allegati alla domanda con le consuete modalità.

La Domanda di Sostegno, con la check list di cui all'art.9.1 delle Disposizioni Generali deve essere corredata di tutta la documentazione prevista dal bando, in formato PDF, di seguito elencata:

1. **Relazione**, a firma di un consulente tecnico, con la definizione dei seguenti elementi: descrizione dell'allevamento praticato nell'azienda zootecnica e tipo genetico allevato; descrizione dettagliata degli investimenti da realizzare per migliorare la biosicurezza dell'allevamento nei confronti della PSA (stato attuale e post -investimento) con elenco riepilogativo e relativo importo; dimostrazione che gli importi di progetto, nell'ambito delle necessità aziendali, rispettano le limitazioni per la spesa ammessa; di congruità dei prezzi con indicazione dei criteri a base della decisione adottata e dei fattori considerati nella **scelta dei preventivi (allegati alla relazione)**, esplicitando le motivazioni e gli elementi a sostegno della loro convenienza economica e tecnica per la realizzazione del progetto;
2. **Progetto esecutivo** corredato relazione tecnica esplicativa, computo metrico ed elaborati grafici che evidenzino la rappresentazione delle strutture di presidio già esistenti e di quelle che si intendono realizzare, integrata da documentazione fotografica dell'area oggetto di intervento a che dimostrano che a fine intervento l'allevamento dispone di una doppia recinzione perimetrale delle intere strutture allevatorie secondo le specifiche tecniche di cui al punto 5 nonché dai titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente.

In alternativa al progetto esecutivo, Progetto definitivo: il progetto deve determinare, in ogni dettaglio, i lavori da realizzare ed i costi da sostenere in modo da identificare ogni elemento progettuale per forma, tipologia, qualità, dimensione, prezzo e consta almeno dei seguenti elaborati:

- a) **Relazione tecnica** – descrizione dettagliata degli investimenti da realizzare per

migliorare la biosicurezza dell'allevamento nei confronti della PSA (stato attuale e post investimento) con elenco riepilogativo e relativo importo; – dimostrazione che gli importi di progetto, nell'ambito delle necessità aziendali, rispettano le limitazioni per la spesa ammessa per le recinzioni;

b) Computo metrico estimativo;

c) elaborati grafici che evidenzino la rappresentazione delle strutture di presidio già esistenti e di quelle che si intendono realizzare, integrata da documentazione fotografica dell'area oggetto di intervento a che dimostrano che a fine intervento l'allevamento dispone di una doppia recinzione perimetrale delle intere strutture allevatoriali secondo le specifiche tecniche di cui al punto 5 .

Dovrà comunque essere prodotto cronoprogramma degli interventi compatibile con i tempi definiti dal bando per la rendicontazione

3. **Provvedimento di VIA o di non assoggettabilità a VIA.** In caso di mancata presentazione della VIA e/o della VI a corredo della Domanda di Sostegno, il tecnico progettista dichiara ed attesta, con le opportune modalità, la motivazione della non inclusione.

4. Per le Società e le Cooperative inoltre:

- **atto costitutivo e statuto vigente** (se non presente tra gli atti consultabili dalla visura camerale);
- copia conforme all'originale dell'**atto** con il quale **l'organo amministrativo** o il rappresentante legale:
 - approva il progetto con la relativa previsione di spesa;
 - assume l'impegno di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico;
- elenco dei soci, se non rilevabili dalla consultazione del registro delle imprese.

Oltre alla documentazione suddetta, dovranno essere rilasciate dai richiedenti le seguenti dichiarazioni:

5. Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/200), come da modello **allegato n. 1, di affidabilità del richiedente**:

6. Ai fini della **verifica antimafia**, le dichiarazioni di cui ai modelli **allegati n. 2.1** "Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio" (Modello per Ditta individuale); **2.2** "Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio" (Modello per società); **2.3** "dichiarazione familiari conviventi";

7. **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** (art. 47 del D.P.R. n. 445/200), come da **modello allegato n. 3**, di carattere generale;

8. **Autorizzazione (come da modello allegato n. 4.1)**, qualora non inserita nel contratto, ai sensi della normativa vigente, compreso l'art. 16 della Legge 203/82, resa dal proprietario dell'immobile/terreno oggetto di investimento, con la quale si concede al richiedente:

- l'esecuzione di miglioramenti;
- la realizzazione dell'intervento;

ovvero, autorizzazione al richiedente (come da **modello allegato n. 4.2**) – solo nel particolare caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta - sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione dell'investimento, alla presentazione della Domanda di Sostegno/Pagamento ed alla riscossione del relativo contributo.

L'Amministrazione accerterà la veridicità delle autodichiarazioni anche attraverso l'acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni stesse.

Al fine di accelerare i tempi d'istruttoria, come previsto dalla DGR n. 139/2018 (BURC n. 26 del 29/03/2018), il Provvedimento di concessione può essere emanato, prima del completamento delle verifiche di veridicità sulle autocertificazioni, sottospecifica condizione risolutiva. In tal caso, comunque, il termine per il completamento delle verifiche di veridicità delle autocertificazioni non può andare oltre la chiusura dell'istruttoria della prima Domanda di Pagamento.

Nel caso di non veridicità del contenuto dell'autocertificazione si applicherà l'art. 75 del DPR n. 445/2000, pertanto il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti. Comunque, nel caso in cui ne ricorrano gli estremi, si provvederà alla denuncia all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

12 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Pagamento possono essere presentate solo dai Beneficiari titolari di una Domanda di Sostegno ammissibile e destinatari di un Provvedimento di concessione. La presentazione avviene per via telematica per il tramite dei CAA o dei professionisti abilitati o, in alternativa, in proprio (utente qualificato) secondo le modalità rappresentate al paragrafo 9.2 delle Disposizioni Generali.

Domanda di pagamento per anticipazioni

I beneficiari potranno richiedere l'erogazione di un'unica anticipazione sul contributo concesso/rimodulato, pari al massimo al 50% del contributo stesso, che verrà corrisposta dall'Organismo Pagatore Agea.

Le relative domande dovranno essere presentate per via telematica, unitamente ad una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, che deve essere emessa da parte di soggetti autorizzati, Istituto Bancario o da Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, seguendo le disposizioni fissate dall'Organismo Pagatore Agea. La garanzia deve essere emessa a favore dell'OP Agea e deve corrispondere al 100% dell'importo richiesto in anticipazione. La garanzia fideiussoria è svincolata solo a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che dette spese siano superiori all'anticipo erogato.

Nel caso in cui l'intervento si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, laddove non ricorrono gli estremi per la revoca del contributo ed anche a seguito di variante approvata, si procede al recupero degli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato. Inoltre, nel caso in cui l'intervento si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo dell'anticipo erogato, si procede al recupero degli importi erogati in eccesso, maggiorati degli interessi maturati.

Domanda di pagamento per stato di avanzamento

I beneficiari possono richiedere pagamenti pro quota del contributo concesso in relazione allo stato di realizzazione dell'investimento finanziato (liquidazione parziale per stati di avanzamento o SAL).

L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipo, non può superare il 90% del contributo pubblico totale concesso / rimodulato.

Le istanze di pagamento per SAL devono essere accompagnate dalla seguente documentazione:

1. Relazione a firmata dal responsabile tecnico o dal direttore lavori avente ad oggetto le spese sostenute e gli investimenti realizzati.
2. fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari, ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) e dei modelli F24 relativi alle spese dei professionisti;
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati ed estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
4. copia dei contratti / ordini, relativi a lavori, servizi e forniture, in base ai quali si è dato corso ai pagamenti delle fatture di acconto;
5. dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
6. documentazione fotografica, concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
7. computo metrico di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione;
8. dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato

9. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale si attesti di aver/non aver usufruito delle agevolazioni nazionali di carattere fiscale relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento (**allegato 8**).

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi della/e fatture di volta in volta pagate (per l'intero importo) nei confronti dello stesso fornitore e, in caso di pagamenti riferiti a più fatture, i relativi importi e riportare obbligatoriamente il CUP.

Le fatture dovranno risultare emesse, a meno di specifica autorizzazione concessa, dalle ditte prescelte in fase di presentazione della Domanda di Sostegno, e riportare tutte le indicazioni contenute al paragrafo 15.4.1 (Rimborso dei costi effettivamente sostenuti e pagati) delle Disposizioni Generali.

Sulla base degli esiti delle verifiche amministrative e degli eventuali sopralluoghi, saranno stabiliti gli importi ammissibili al sostegno, secondo le modalità definite al paragrafo 15.6 delle Disposizioni Generali (Controlli amministrativi sulle Domande di Pagamento).

Domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a titolo di saldo dovrà essere presentata dal beneficiario a conclusione dell'intervento, entro il termine previsto dal provvedimento di concessione /proroga. La presentazione della domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione di riduzioni/esclusioni nella misura stabilita nel documento contenente le Disposizioni Regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni e indicate nel successivo articolo 17.

La richiesta potrà ritenersi valida se completa di tutti i documenti e le dichiarazioni necessarie, come di seguito elencati:

1. dichiarazione di fine lavori (a conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto sia esso attinente ai lavori che ai servizi e/o alle forniture);
2. fatture quietanzate e relativi documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari, ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili), e dei modelli F24 relativi alle spese dei professionisti; in caso di eventuali fatture elettroniche si rimanda a quanto previsto nelle Disposizioni Generali al paragrafo 15.4 (rendicontazione delle spese);
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati ed estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
4. dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
5. contabilità finale dei lavori eseguiti, comprensiva del computo metrico consuntivo di quanto realizzato, con l'applicazione dei prezzi di cui al preventivo approvato; del quadro di raffronto tra opere ammesse e opere realizzate ed elaborati grafici consuntivi, redatti e sottoscritti dalla Direzione Lavori e/o dal Progettista;
6. certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto e sottoscritto dalla Direzione Lavori;
7. dichiarazione del Direttore Lavori in ordine alla conformità tra l'ammesso e il realizzato delle opere non ispezionabili;
8. dichiarazione del Direttore Lavori dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e di verifica della regolarità dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori dell'impresa edile/di servizio che ha realizzato gli interventi;
9. documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
10. relazione tecnica finale, redatta da professionista abilitato attestante l'effettivo conseguimento degli obiettivi prefissati dall'investimento, con indicazione delle spese sostenute e degli investimenti realizzati;
11. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale si attesti di aver/non aver usufruito delle agevolazioni nazionali di carattere fiscale relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento (**allegato 8**).

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi della/e fatture di volta in volta pagate (per l'intero importo) nei confronti dello stesso fornitore e, in caso di pagamenti riferiti a più

fatture, i relativi importi e riportare obbligatoriamente il CUP.

Le fatture dovranno risultare emesse, a meno di specifica autorizzazione concessa, dalle ditte prescelte in fase di presentazione della Domanda di Sostegno, e riportare tutte le indicazioni contenute al paragrafo 15.4.1 (Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati) delle Disposizioni Generali.

La determinazione dell'importo di contributo a saldo tiene conto delle somme già liquidate a titolo di anticipazione e/o di SAL. Il saldo potrà essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione dei lavori, in coerenza con quanto previsto dal provvedimento di concessione del finanziamento; le verifiche saranno tese ad accertare l'effettiva realizzazione e funzionalità dell'investimento, anche a seguito dell'accertamento in situ.

Qualora, a completamento delle operazioni, si generino economie di spesa, i Beneficiari non sono autorizzati al loro utilizzo. Maggiori costi rispetto alla spesa ammesse e approvata con il Provvedimento di concessione / rimodulazione / variante restano a totale carico del Beneficiario, ancorché soggetti alle verifiche di competente Soggetto Attuatore.

In caso di operazioni realizzate solo parzialmente rispetto all'iniziativa progettuale approvata, l'ammissibilità delle spese dovrà essere valutata in relazione alla funzionalità di quanto realizzato ed al conseguimento degli obiettivi prefissati, come meglio definita al paragrafo 15.3.2 delle Disposizioni Generali (Conclusione delle Operazioni e Saldo). Non è ammissibile, in nessun caso, una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata maggiore del 40%, rispetto alla spesa ammessa.

Si specifica che in assenza di regolarità contributiva AGEA, in qualità di OP, provvederà in sede di pagamento alla compensazione dei contributi previdenziali dovuti.

13 MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

I progetti devono essere completati **entro 6 mesi** dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di concessione.

L'intervento, entro i termini sopra citati, sarà ritenuto concluso con l'effettiva chiusura di ogni attività e dei rispettivi pagamenti. Entro tale termine, il beneficiario deve trasmettere la dichiarazione di fine lavori resa dal Tecnico abilitato e la Domanda di pagamento per Saldo.

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto deve avvenire entro 30 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di concessione del sostegno e deve essere comunicato negli stessi termini a mezzo PEC alla UOD attuatrice. Tale comunicazione deve essere corredata da almeno uno dei seguenti documenti:

- fatture di acquisto;
- contratti sottoscritti con le ditte fornitrici di beni/lavori.

In caso di ritardo nella comunicazione inizio lavori, si applicano le riduzioni di cui al paragrafo 3.14 delle Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alle Superfici e/o agli Animali, fino alla revoca nel caso di superamento del termine di 30 giorni.

Allo scopo di velocizzare i tempi di realizzazione dei progetti di investimento, in relazione all'urgenza di particolari operazioni connesse, fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere all'avvio dei progetti di miglioramento anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno. Tale evenienza è segnalata alla UOD destinataria della Domanda di sostegno a mezzo PEC. Nella comunicazione andranno rappresentati i motivi di reale urgenza e precisato che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo della istruttoria dell'istanza di sostegno presentata. La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

Per quanto attiene alle spese sostenute dopo la presentazione della Domanda di Sostegno, ma prima dell'assegnazione del CUP, è consentita la movimentazione finanziaria attraverso un conto corrente dedicato.

14 PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere, alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali, al paragrafo 14.2 e nel Decreto di concessione, proroghe. L'istanza di proroga dovrà essere obbligatoriamente accompagnata da una dettagliata relazione tecnica sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti. È consentita la concessione di una sola proroga della durata massima di 60 giorni.

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere varianti alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al paragrafo 14.3 e nel Decreto di concessione. La domanda di variante, rilasciata attraverso il SIAN, è correlata della necessaria documentazione illustrativa e degli atti tecnici giustificativi. Viene presentata dal Beneficiario al Soggetto Attuatore competente, il quale ne effettua l'istruttoria, pronunciandosi sull'eventuale ammissibilità.

È consentito ai beneficiari, alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al paragrafo 16.4, rinunciare ai finanziamenti concessi.

15 IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI

Per le aziende con superfici e/o allevamenti ricadenti anche in altre regioni verranno, a tutti gli effetti, considerate le sole superfici e/o allevamenti campani.

Il beneficiario dovrà osservare gli impegni e gli obblighi generali previsti dalle Disposizioni Generali e dal Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" con DRD 50 del 31/01/2022 e con DRD n.423 del 30/10/2018 ed in particolare:

- mantenere i criteri di ammissibilità indicati nel presente Bando;
- mantenere il punteggio attribuito ai criteri di selezione del principio di selezione n 1 per l'intera durata dell'impegno pari a 5 anni dal pagamento del saldo.
- rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo definiti dal cronoprogramma;
- comunicare le eventuali varianti dell'operazione;
- non produrre prove false o omissioni per negligenza;
- adempiere agli obblighi relativi all'adeguata informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 e ss.mm.ii.;
- consentire lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa all'intervento, nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo almeno di 5 anni;
- fornire i dati per le attività di monitoraggio;
- rispettare quanto previsto dall'art. 71, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni; con particolare riferimento a non cessare l'attività agricola dell'azienda per il periodo di vincolo degli investimenti e a non distogliere dal previsto uso i beni oggetto di finanziamento per un periodo pari ad almeno 5 anni dal provvedimento di liquidazione del saldo emesso da AGEA;
- comunicare la PEC ed eventuali variazioni della stessa;
- comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o cointestato al Beneficiario (IBAN);
- rispettare gli obblighi in materia di adempimenti contabili;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, ulteriori richieste da specifici provvedimenti, quali, ad esempio, l'avvenuto inizio dei lavori, il nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza, ecc.;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "Beneficiario", nonché, in generale ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda di Sostegno e/o nei relativi allegati, fermo restando quanto previsto in

materia di cessione di azienda;

- comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto nel Bando.

16 CONTROLLI

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui ai Reg. (UE) n. 1306/2013, Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014.

I controlli sono svolti al fine di verificare:

- l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella Domanda di Sostegno, nella Domanda di Pagamento o in altra dichiarazione;
- il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al regime di aiuto e/o alla misura di sostegno di cui trattasi, nonché le condizioni in base alle quali l'aiuto e/o il sostegno o l'esenzione da tali obblighi sono concessi;
- i criteri e le norme in materia di condizionalità, quando applicabili.

Per quanto non indicato nel presente articolo si rimanda al paragrafo 17 "Controlli e Sanzioni" delle Disposizioni Generali, con particolare riferimento ai controlli amministrativi e in loco e alle Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni

17 RIDUZIONI, ESCLUSIONI, REVOCHE E SANZIONI

Le disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni applicabili alla presente tipologia di intervento, sono disciplinate dalle Disposizioni Regionali in applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.R.D. n.423 del 30/10/2018

In caso di violazione degli impegni e degli obblighi di carattere generale, come specificati nel precedente articolo 15 "Impegni e obblighi specifici", il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, come previsto nel paragrafo 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni Generali e come dettagliato nel Documento "Disposizioni regionali

generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.R.D. n. 423 del 30/10/2018.

Di seguito si riportano le sanzioni relative agli obblighi, oggetto di verifica, in sede di controllo amministrativo/in loco/ex post:

- a) il beneficiario è tenuto al rispetto di tutti i criteri di ammissibilità previsti dal bando pena la revoca del contributo con il recupero dell'importo erogato del 100%;
- b) il beneficiario è tenuto al mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione. Qualora, al momento del pagamento del saldo, il punteggio complessivo attribuito alla Domanda di Sostegno risulti inferiore al minimo ammissibile previsto dal Bando, ovvero risulti inferiore al punteggio attribuito alla prima di Domanda di Sostegno inserita in graduatoria e non ammessa, si procede alla revoca del contributo con il recupero dell'importo erogato del 100%.

18 MODALITA' DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati al paragrafo 19 delle Disposizioni Generali.

19 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei 104 dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

Il GDPR garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2020 è disponibile sul sito internet del PSR, al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_psr.html

20 ALLEGATI

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'affidabilità del richiedente.
2. Dichiarazioni sostitutive ai fini della normativa antimafia:
 - 2.1) dichiarazione C.C.I.A.A. (Ditta Individuale);
 - 2.2) dichiarazione C.C.I.A.A. (Modello per società);
 - 2.3) dichiarazione familiari conviventi.
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso di requisiti di carattere generale.
4. Dichiarazione relativa a:
 - 4.1) autorizzazione del/i proprietario/i.
 - 4.2) autorizzazione del/i comproprietario/i.
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
6. Comunicazione di avvenuto inizio delle attività relative all'intervento.
7. Comunicazione di conclusione delle attività relative all'intervento.
8. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale si attesti di aver/non aver usufruito delle agevolazioni nazionali di carattere fiscale relativamente ai titoli di spesa allegati alle domande di pagamento.

Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2022. Misura 5 - Tipologia di intervento 5.1.1 – Azione C “Investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti di suini evitando ai maiali e suidi di entrare in contatto con il virus della PSA”

Soggetto richiedente:

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ titolare dell'impresa individuale
☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____n._____ (CAP_____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____,
iscritta alla CCIAA di _____ dal _____,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. di essere in regola con la legislazione previdenziale;
2. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
3. (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;

4. non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
5. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;
6. non aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto ovvero che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni/riduzioni.

N.B.: Nel caso di società, i requisiti di cui **ai punti 3 e 4** devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e dal direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dai soci collettivisti (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza; dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; dal direttore/i tecnico/i; dal socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei 104 dati personali") e degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2022. Misura 5 - Tipologia di intervento 5.1.1 – Azione C "Investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti di suini evitando ai maiali e suidi di entrare in contatto con il virus della PSA"

Soggetto richiedente:

Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio.

(Modello per Ditta individuale)

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),
in qualità di titolare dell'impresa individuale _____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

- 1) che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di per le seguenti attività e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:
- numero di iscrizione
 - data di iscrizione
 - durata della ditta/data termine
 - forma giuridica
 - codice fiscale..... Partita IVA
 - codice attività:
 - categoria:

- 2) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;
- 3) che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
- 4) l'impresa non si trova nelle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023 .

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei 104 dati personali") e degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n. 2.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2022. Misura 5 - Tipologia di intervento 5.1.1 – Azione C “Investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti di suini evitando ai maiali e suidi di entrare in contatto con il virus della PSA”

Soggetto richiedente:

**Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio.
(Modello per società).**

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____),
in qualità di rappresentante legale della _____,
con sede legale _____
(Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),
partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

- 1) che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di per le seguenti attività e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:
- numero di iscrizione
 - data di iscrizione
 - durata della ditta/data termine
 - forma giuridica
 - codice fiscale..... Partita IVA
 - codice attività:
 - categoria:

2) che, ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012, all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti *(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza)*:

- 3) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;
- 4) che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
- 5) che la società non si trova nelle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei 104 dati personali") e degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n. 2.3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2022. Misura 5 - Tipologia di intervento 5.1.1 – Azione C “Investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti di suini evitando ai maiali e suidi di entrare in contatto con il virus della PSA”

Soggetto richiedente:

Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

ai sensi del D. lgs. n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei 104 dati personali") e degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(Artt. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2022. Misura 5 - Tipologia di intervento 5.1.1 - Azione C: investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti di suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA"

Soggetto richiedente:

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____ iscritta alla CCIAA di _____ dal _____,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. di aver provveduto alla denuncia dell'attività di produzione, allevamento, coltivazione alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) n. 852/2004 e/o 853/2004 e secondo le direttive approvate dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 797 del 16.06.2006;
2. di essere in regola con la certificazione della competente autorità sanitaria in ordine al rispetto delle norme in materia di benessere e salute degli animali (solo per le aziende zootecniche ad ordinamento produttivo misto);
3. l'assenza di altri aiuti pubblici su beni oggetto di finanziamento



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei 104 dati personali") e degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n 4.1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2022. Misura 5 - Tipologia di intervento 5.1.1 – Azione C: investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti di suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA

Soggetto richiedente:

Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'investimento.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;
2. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;
3. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 5 – Tipologia di intervento 5.1.1 – Azione C – investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA" del PSR 2014-2022 della Regione Campania;
- di condividere l'investimento che il richiedente:

Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____

Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____

Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

affittuario / usufruttuario, giusto contratto Rep _____ Racc. _____

del _____

intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____

n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____

Sub _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

- il richiedente a realizzare l'investimento

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei 104 dati personali") e degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

-

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allegano copie del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

Allegato n. 4.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2022. Misura 5 - Tipologia di intervento 5.1.1 – Azione C: investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti di suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA

Soggetto richiedente:

Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____,
☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____
via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____
Particella _____ Sub _____;
☐ Coniuge in comunione legale;
2. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune
di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,
☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____
via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____
Particella _____ Sub _____;
☐ Coniuge in comunione legale;
3. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune
di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,
☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____
via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al
Foglio _____ Particella _____ Sub _____;
☐ Coniuge in comunione legale;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 5 Tipologia di intervento 5.1.1 – Azione C - "Investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA" del PSR 2014-2022 della Regione Campania;
- di condividere l'investimento che il richiedente:
Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____, comproprietario, giusto contratto Rep _____ Racc. _____ del _____
intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;
- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile.

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Bando relativo alla Misura 5 Tipologia di intervento 5.1.1 – Azione C - "Investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA";
- realizzare l'investimento;
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei 104 dati personali") e degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

Allegato n.5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2022. Misura 5 - Tipologia di intervento 5.1.1 – Azione C: investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti di suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA.

Soggetto richiedente:

CUP /CIG

Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto è il seguente:
 - conto corrente n. _____ aperto presso: _____

IBAN: _____

- intestato a:

1) _____

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei 104 dati personali") e degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

- Timbro e firma

- _____
-

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n. 6

ATTESTAZIONE DI AVVIO INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2022. Misura 5 - Tipologia di intervento 5.1.1 – Azione C: investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti di suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA

Soggetto beneficiario:

CUP /CIG

Comunicazione di avvenuto inizio delle attività relative all'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ titolare dell'impresa individuale
☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver dato avvio all'intervento in data _____, come evidenziato da apposito documento probante, allegato alla presente in copia conforme all'originale.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei 104 dati personali") e degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n. 7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2022. Misura 5 - Tipologia di intervento 5.1.1 – Azione C: investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti di suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA

Soggetto beneficiario:

CUP /CIG

Comunicazione di conclusione delle attività.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver concluso l'intervento ammesso a finanziamento in data

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei 104 dati personali") e degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: PSR Campania 2014- 2022. Misura 5 - Tipologia di intervento 5.1.1 – Azione C: investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti di suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA - Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi a valere sul PSR 2014-2022.

Dichiarazione di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____, residente in _____, Prov. di (...), in qualità di legale rappresentante della _____ con sede legale in _____, Prov. di (___), C.F./P. IVA n. _____ e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;
- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

- ☐ di non aver usufruito di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;

- ☐ di aver usufruito del credito d'imposta/detrazione previsto/a dall'art. _____
del/della _____ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di
pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

- ☐ di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ -
_____ del/della _____, in misura pari al _____% e per un importo calcolato di
_____euro (Allegare documentazione richiesta in nota)²;
- ☐ di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in
compensazione orizzontale, per un importo pari a _____euro;
- ☐ di aver già beneficiato della detrazione ex art. _____ del/della _____ nel³:

¹ Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:

- i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
- ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
- iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
- iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
- v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
- vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
- vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
- viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
- ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
- x. altro (specificare).

² Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:

- le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
- (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:

- Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
- Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:

- Relazione tecnica asseverata;
- Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:

- Documenti di spesa (fatture fornitori);
- Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
- Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);
- Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

³ Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

- Modello Unico SC/Redditi SC_(periodo d'imposta_____), per un importopari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC_(periodo d'imposta_____), per un importopari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC_(periodo d'imposta_____), per un importopari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC_(periodo d'imposta_____), per un importopari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC_(periodo d'imposta_____), per un importopari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC_(periodo d'imposta_____), per un importopari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC_(periodo d'imposta_____), per un importopari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC_(periodo d'imposta_____), per un importopari a _____euro.
- ☐ di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;
- ☐ di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- ☐ di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- ☐ di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle

-
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;

leggi;

- ☐ di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito [Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - informativa privacy \(regione.campania.it\)](http://Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - informativa privacy (regione.campania.it))

Data

Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)